

SARDEGNA

SCONOSCIUTA E SELVAGGIA: LA COSTA VERDE

SOGGIORNO MARE E TOUR

24.06-01.07 2018 8 giorni

24.06-08.07 2018 15 giorni

La Sardegna è ancora più paradiso lungo la **Costa Verde**, una cinquantina di chilometri con spiagge bianchissime, ginepri centenari, ginestre piegate dal vento, uccelli marini, incastonati tra **Capo Pecora** e **Capo Frasca**. Un tratto di Mediterraneo dai colori tropicali le spiagge di **Is Aruttas sono un trionfo del bianco** con i meravigliosi granelli di sabbia di quarzo. **I Fenicotteri rosa** punteggiano gli stagni attorno al borgo di **Sant'Antonio di Santadi**. Ma il vero spettacolo di tutta la Costa Verde è il tramonto che incendia di vermiglio, ocre e rosa sabbia, scogli, ciottoli e placa la corsa del libeccio e del maestrale.

PROGRAMMA

1° giorno AREZZO-VALDARNO-FIRENZE-ARBOREA

Ritrovo dei partecipanti e partenza in pullman gt per Livorno. Imbarco sul traghetto con bus al seguito. Pranzo libero a bordo. Arrivo sbarco e proseguimento per Arborea. Sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento

2° giorno ARBOREA

Intera giornata di relax al mare. Pensione completa. Animazione diurna e serale

3° giorno ARBOREA-BOSA

Pensione completa. Mattina relax al mare. Pomeriggio escursione a Bosa. Visita con guida di **Bosa uno dei borghi più belli d'Italia, con il Castello dei Malaspina che domina il borgo**, adagiato nella valle del fiume **Temo**, rappresenta l'unico centro della **Sardegna** edificato accanto all'estuario di un fiume, navigabile per un buon tratto. Attualmente la parte pianeggiante, circondata da oliveti e vigneti di malvasia, è caratterizzata dalla Cattedrale e da tante attività tra cui le gioiellerie e i merletti a filè, tipici della città. Prima del rientro visita del Nuraghe Losa, uno dei monumenti più significativi dell'età del Bronzo.

4° giorno ARBOREA-ORISTANO-THARROS-PENISOLA DEL SINIS

1° colazione e cena in hotel. Intera giornata escursione con guida. Si inizia con la visita della Basilica ed ex Cattedrale di Santa Giusta del XII sec. Si prosegue verso Oristano sede della corte di Arborea dal 1070. Capoluogo di provincia vi accoglierà nel suo centro storico ricco di monumenti, negozi; la cattedrale di Santa Maria Assunta, la Torre Medievale di Mariano II, Piazza Roma e Corso Umberto, chiamata la "via Dritta". La giornata prosegue verso il villaggio di San Salvatore, fraz. Del comune di **Cabras**. In passato furono girati diversi film del filone "spaghetti western", si possono infatti vedere i resti del vecchio saloon. Al centro del villaggio, sulla suggestiva piazza in terra battuta, sorge la chiesetta di San Salvatore, sec. XVII. Arrivo a **San Giovanni di Sinis**, con la suggestiva chiesa preromanica, presso la necropoli bizantina di **Tharros**. Normalmente si vedono i **fenicotteri rosa nello stagno di Mistras**, a sinistra lungo la strada. Pranzo in ristorante. Visita della città fenicio-punica e romana di Tharros, dei "Giganti di Mont'e Prama". A concludere la giornata le bellissime **spiagge del Sinis** (area marina protetta): è un susseguirsi di luoghi affascinanti, le più famose **Is Arutas e Mari Ermi**, uniche nel loro genere in tutto il Mediterraneo, dai granelli di quarzo bianchi e brillanti che sembrano chicchi di riso.

5° giorno ARBOREA-CAGLIARI

Pensione completa in hotel. Mattinata a disposizione per attività balneari. Pomeriggio escursione a **Cagliari** e del suo territorio, vasto e molto diversificato, sia per quanto riguarda l'ambiente, con **gli stagni, nei quali nidificano i fenicotteri rosa, di fronte al mare**, e con la città medioevale che con le sue torri ed i bastioni mostra il suo ruolo storico e amministrativo. La visita comprenderà il Santuario e la Basilica di Bonaria, patrona massima della Sardegna e protettrice dei marinai, il parco di Monte Urpinu, da dove si potranno ammirare i luoghi della riproduzione dei fenicotteri e la posizione della città storica, la cui visita inizierà dai bastioni, per proseguire verso il Palazzo Viceregio e la Cattedrale, la Torre dell'Elefante e la discesa verso Piazza Yenne ed il Largo Carlo Felice, che costeggia l'attuale Palazzo di Città.

